VEGLIONE L’AQUILA ”CASO” POLITICO: SCIMIA VS EX ASSESSORE DI STEFANO SU AGIBILITA’ HOTEL

3 Gennaio 2019



L’AQUILA – L’interruzione del veglione all’hotel Cristallo di Fonte Cerreto all’Aquila da parte delle Forze dell’ordine, che hanno riscontrato delle irregolarità sul numero dei presenti, oltre mille per una capienza massima di circa 250 persone, vicenda sulla quale la Procura ha aperto un’inchiesta, diventa un “caso” politico.

Pietro Di Stefano, ex assessore alla Ricostruzione e vice sindaco vicario del Comune del capoluogo d’Abruzzo, dopo le dimissionidi Nicola Trifuoggi, sui social ha pubblicato un post nel quale ha puntato il dito contro l’amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Pierluigi Biondi, sollevando dubbi sull’agibilità dello stabile, di proprietà del Ctgs (Centro turistico del Gran Sasso), società partecipata del Comune che gestisce gli impianti in alta quota.

“L’Hotel Cristallo è del Comune e dal sisma è stato dichiarato inagibile, in attesa degli opportuni interventi, già finanziati e ricompresi nel masterplan del Gran Sasso – ha scritto Di Stefano – A questo punto sono doverose alcune domande: come è possibile che una struttura dichiarata inagibile venga concessa per intrattenimenti che prevedono un consistente afflusso di gente; essendo una proprietà pubblica, con quale procedura è stata concessa ovvero se è stato fatto o meno un avviso di evidenza pubblica; con quale direttiva del Comune è stato concesso l’uso; chi ha firmato gli atti di concessione”.

Al post ha risposto il consigliere comunale di “Insieme per L’Aquila”, Leonardo Scimia, che ha parlato di un intervento “triste e fuori luogo”.

“Andare a fare polemica su quanto accaduto la notte del 31 dicembre scorso, giusto per attaccare l’amministrazione comunale, dimostra la mancanza di argomenti validi di cui discutere – ha tuonato il giovane consigliere – È fuori luogo perché al momento della vicenda se ne sta occupando la Questura dell’Aquila. Parlare prima di conoscere i fatti è degno dei migliori savonarola e di certo la città non ha bisogno di questi”.

“Triste perché parlare di strutture dello stesso comune che hai amministrato e non conoscerne lo stato reale delle sue condizioni dimostra o ignoranza o malafede o volendo entrambe: la struttura è agibile gia da prima del 2017, quindi la polemica sollevata fa pena, ci sono state commissioni che ne hanno attestato la sicurezza e l’agibilità secondo le norme”, ha concluso Scimia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli